



Regione Veneto
Provincia di Verona
COMUNE DI ISOLA RIZZA



**REALIZZAZIONE NUOVO POLO
SPORTIVO VIA SABBIONARE**

**PROGETTO DI FATTIBILITA'
TECNICO ECONOMICA**

DOC. 13b

LINEE GUIDA PER STESURA PSC

CUP: E75B26000070009

CIG: BB7889CEC0

RUP:
Geom. Antonio Sghinolfi

PROGETTISTA:
Arch. Gian Maria Neffandi

REV.01

27/06/2026

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEI FUTURI PIANI DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

1. PREMESSA

Il presente documento costituisce parte integrante del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica relativo alla **realizzazione del Nuovo Polo Sportivo di Via Sabbionare nel Comune di Isola Rizza (VR)** ed ha lo scopo di fornire criteri metodologici e indirizzi operativi per la redazione dei futuri Piani di Sicurezza e Coordinamento (PSC) relativi ai successivi stralci funzionali dell'intervento.

Il progetto generale prevede infatti la realizzazione dell'opera mediante distinti lotti esecutivi, sviluppati in tempi differenti in funzione delle disponibilità economiche e della programmazione dell'Amministrazione Comunale. Ciascun lotto sarà caratterizzato da proprie peculiarità tecniche, organizzative ed esecutive e potrà richiedere la predisposizione di uno specifico Piano di Sicurezza e Coordinamento ai sensi del Titolo IV del D.Lgs. 81/2008.

Le presenti Linee Guida non sostituiscono il PSC che dovrà essere predisposto per ogni singolo intervento, ma definiscono i criteri generali che dovranno essere adottati affinché tutti gli elaborati della sicurezza mantengano un'impostazione omogenea, garantendo continuità metodologica tra i diversi lotti funzionali e assicurando un livello qualitativo uniforme dell'intera documentazione progettuale.

Ogni futuro PSC dovrà pertanto essere sviluppato sulla base delle caratteristiche specifiche dell'intervento da realizzare, recependo integralmente le prescrizioni normative vigenti ed adattando l'analisi dei rischi, l'organizzazione del cantiere e le misure di prevenzione alle reali condizioni operative del lotto interessato.

2. FINALITÀ DEL DOCUMENTO

Le presenti Linee Guida perseguono i seguenti obiettivi:

- garantire uniformità nella redazione dei futuri Piani di Sicurezza e Coordinamento;
- assicurare la continuità organizzativa tra i diversi stralci funzionali dell'opera;
- definire criteri comuni per l'analisi dei rischi e delle interferenze;
- favorire il coordinamento tra eventuali cantieri contemporaneamente attivi;
- mantenere un livello qualitativo omogeneo della documentazione della sicurezza;
- agevolare le attività del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione e di Esecuzione;
- garantire che ogni PSC sia coerente con il progetto generale del Nuovo Polo Sportivo.

L'applicazione di criteri uniformi consentirà inoltre una più agevole gestione documentale da parte della Stazione Appaltante e faciliterà le attività di controllo, verifica ed aggiornamento della documentazione di sicurezza durante le successive fasi di attuazione dell'intervento.

3. CONTENUTI MINIMI DEI FUTURI PIANI DI SICUREZZA

Ogni Piano di Sicurezza e Coordinamento predisposto per i successivi lotti funzionali dovrà essere sviluppato in relazione alle caratteristiche dell'intervento e contenere almeno i seguenti elementi:

Capitolo Contenuti minimi

- 1 Premessa, dati dell'opera e soggetti coinvolti
- 2 Descrizione tecnica dell'intervento
- 3 Analisi dell'area di cantiere e del contesto
- 4 Organizzazione del cantiere e logistica
- 5 Analisi delle lavorazioni e relative fasi operative
- 6 Analisi dettagliata dei rischi e misure di prevenzione
- 7 Coordinamento tra imprese e gestione delle interferenze
- 8 Procedure di emergenza
- 9 Stima dei costi della sicurezza

La struttura sopra riportata costituisce il riferimento minimo per la predisposizione dei futuri PSC e potrà essere integrata con ulteriori capitoli qualora le caratteristiche del singolo intervento lo rendano necessario.

L'estensione e il livello di approfondimento dei contenuti dovranno essere proporzionati alla complessità dell'opera, alle lavorazioni previste, alla durata del cantiere ed al numero delle imprese coinvolte.

4. CRITERI DI REDAZIONE DEI FUTURI PSC

I futuri Piani di Sicurezza dovranno essere sviluppati privilegiando un approccio operativo e gestionale, evitando la mera riproduzione di contenuti normativi e concentrando l'attenzione sulle effettive condizioni di rischio presenti nel cantiere.

L'analisi dovrà essere specifica per ciascun intervento e basata sulle reali modalità esecutive previste dal progetto.

In particolare, ogni PSC dovrà:

- analizzare le lavorazioni previste secondo il relativo cronoprogramma;
- individuare le interferenze tra le diverse attività di cantiere;
- definire le misure di prevenzione e protezione specifiche per ogni fase lavorativa;
- sviluppare procedure operative per la gestione delle emergenze;
- individuare gli apprestamenti necessari;
- determinare i costi della sicurezza secondo la normativa vigente;
- prevedere elaborati grafici aggiornati e coerenti con il progetto esecutivo.

Particolare attenzione dovrà essere posta alla chiarezza espositiva del documento, privilegiando l'utilizzo di tabelle riepilogative, matrici dei rischi, diagrammi di flusso, planimetrie e schemi grafici, al fine di rendere il PSC facilmente consultabile sia durante la fase di coordinamento sia nel corso dell'esecuzione dei lavori.

5. COORDINAMENTO TRA I DIVERSI STRALCI FUNZIONALI

Nella redazione dei PSC relativi ai futuri lotti dovrà essere preventivamente verificata l'eventuale presenza di opere già realizzate, cantieri contemporaneamente attivi o infrastrutture provvisorie derivanti dai precedenti interventi.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla gestione delle possibili interferenze tra i diversi stralci funzionali, con specifico riferimento a:

- viabilità interna ed esterna al comparto;
- accessi al cantiere;
- sottoservizi esistenti o di nuova realizzazione;
- aree di deposito materiali;
- percorsi pedonali e carrabili;
- eventuali impianti sportivi già in esercizio;
- interferenze con attività comunali o manifestazioni pubbliche.

Qualora siano presenti più cantieri contemporaneamente operativi, il Coordinatore per la Sicurezza dovrà prevedere specifiche misure di coordinamento finalizzate ad evitare sovrapposizioni tra le lavorazioni e garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti esterni.

6. ELABORATI MINIMI DA ALLEGARE AI FUTURI PSC

Ogni Piano di Sicurezza dovrà essere corredato almeno dai seguenti elaborati tecnici:

- planimetria generale di cantiere;
- layout organizzativo delle aree operative;
- cronoprogramma delle lavorazioni;
- planimetria delle emergenze e dei punti di raccolta;
- computo dei costi della sicurezza, ove previsto;
- eventuali schemi della segnaletica temporanea;
- ulteriori elaborati grafici ritenuti necessari in funzione della tipologia delle opere.

Gli elaborati dovranno essere coerenti con il progetto esecutivo del lotto di riferimento ed aggiornati ogniqualvolta intervengano modifiche sostanziali dell'organizzazione del cantiere.

7. DISPOSIZIONI FINALI

Le presenti Linee Guida costituiscono documento di indirizzo per la predisposizione dei futuri Piani di Sicurezza e Coordinamento relativi agli interventi previsti nell'ambito del Nuovo Polo Sportivo di Via Sabbionare.

Resta fermo che ogni PSC dovrà essere redatto in conformità alla normativa vigente al momento della progettazione, tenendo conto delle specifiche caratteristiche dell'intervento, dell'evoluzione tecnica delle lavorazioni e delle eventuali prescrizioni impartite dagli Enti competenti.

L'adozione dei criteri contenuti nel presente documento consentirà di mantenere omogeneità metodologica tra tutti gli stralci funzionali dell'opera, facilitando il coordinamento delle attività di progettazione, direzione lavori e sicurezza, nonché la gestione dell'intero programma di realizzazione del Nuovo Polo Sportivo.